

COMUNE DI CASELLA

PROVINCIA DI GENOVA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11 del Registro seduta del 23.03.2006

OGGETTO: Discussione inerente l'acquisto di aree demaniali.

L'anno duemilasei addi ventitre del mese di marzo alle ore 21.00 ,in Sessione ordinaria di prima convocazione, nella Sede Comunale, in osservanza delle prescritte formalità si è riunito il Consiglio Comunale nella seguente composizione:

BAFFETTI Marco Angelo	PRESIDENTE	P
SORDINI Mara		P
SOBRERO Maria Paola		P
BAGNASCO Daniela		P
CARANCI Filippo Pinuccio		P
GUDERZO Ivan Daniele		P
MAZZARELLO Aldo		P
LORENZI Isidoro		P
MANGRONI Paolo		P
LAZZARI Valeria		P
TORRE Paola		P
BORIS Roberta		P
BANCHERO Gian Paolo		P
TEDESCO Vincenzo		P
ROBERTAZZO Leonardo		P
SETTI Sergio		P
CAMBONI Michele		P

Totale presenti 17

Totale assenti 0

Assume la Presidenza il Sindaco Presidente Dott. Marco A. BAFFETTI ;
Assiste il Segretario Generale Dott. Carlo SELVINI;

Constata la regolarità della convocazione e la validità dell'adunanza per deliberare in prima convocazione, il Presidente invita il Consiglio a trattare la pratica segnata al n. 6 dell'ordine del giorno.

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Carlo Selvini

IL PRESIDENTE

Premette che, come già più volte detto in precedenti assemblee, quando l'Amministrazione Comunale deve affrontare un problema importante per il paese egli reputa opportuno sentire l'opinione ed i suggerimenti di tutto il Consiglio: è il caso del presente ordine del giorno.

L'Agenzia del demanio, infatti, ha richiesto a questa Amm.ne se è interessata all'acquisto dell'area demaniale (attualmente in concessione a questo comune) che è posizionata al di sopra della variante esterna e si estende dal confine dell'Amuchina fino al campo di calcio in erba com.le.

Su richiesta di questa Amm.ne, che si è dichiarata interessata alla proposta, l'Agenzia ha dato una prima valutazione informale dell'area, suddivisa in vari settori omogenei e, dato l'alto costo globale (più di 500.000 euro) e l'invito a rivedere la valutazione –previo sopralluogo in sito- da parte di questa Amm.ne, una seconda valutazione formale più favorevole ammontante a globali 386.000 euro, suddivisi fra i vari settori omogenei come da tabella allegata.

Quest'ultima proposta è indubbiamente più abbordabile, nonostante la comunque forte onerosità del necessario impegno finanziario, se rapportata all'importanza dell'acquisizione di un'area vasta e già in gran parte sede di impianti comunali ed infrastrutture essenziali per questo comune: occorre comunque un'attenta valutazione complessiva.

L'assessore Martinuzzi illustra le varie fasi della trattativa, enumera i valori attribuiti ai singoli settori dell'area (con opere di urbanizzazione secondaria ivi realizzate e non), concorda con il Sindaco sull'opportunità di procedere all'acquisto, previa opportuna valutazione dei costi.

Il cons. Banchemo afferma che l'acquisto dell'area in esame è da sempre nei suoi programmi e, pertanto, è pienamente favorevole alla proposta che va accettata in fretta. Suggerisce di trovare il modo di finanziare le spese di ammortamento del mutuo da accendere: l'attuale parcheggio per autotreni, ad esempio, potrebbe essere reso a pagamento.

Il cons. Setti dichiara che l'area è appetibile e desiderata da sempre dall'Amm.ne Com.le. Si deve però affrontare un onere finanziario importante e pertanto, qualora non si adottasse l'idea lanciata dal cons. Banchemo, bisognerebbe sapere quali spese sarebbero da tagliare e/o quali oneri sarebbero addebitati ai cittadini per poter effettuare l'acquisto in esame. Operazione non da fare a qualunque costo, quindi, ma da fare senz'altro se finanziariamente possibile.

Il cons. Robertazzo dichiara di pensarla come Banchemo. Bisogna provvedere subito all'acquisto e poi vedere come far fruttare l'area.

Il Sindaco precisa che i valori a metro quadrato attribuiti ai singoli settori omogenei dell'area -che aumenteranno come minimo di un otto per cento annuo- sono dati certi, derivanti da norme statali e, quindi non contrattabili. L'idea del cons. Banchemo ed altre per reperire fondi sono utili e da approfondire. Ogni suggerimento è fondamentale.

Il cons. Caranci propone di valutare la possibilità di acquistare parzialmente l'area, a macchia di leopardo, per dilazionare gli oneri e garantirsi –con scelte strategiche- l'acquisto futuro della parte residua dell'area.

Il cons. Tedesco si dichiara totalmente contrario a questa ipotesi.

Al cons. Setti che chiede se il Demanio pone vincoli al Comune, oltre al divieto di alienazione dell'area per dieci anni, il Sindaco risponde di no, per quanto è dato di sapere al momento. Chiarisce, poi, sempre allo stesso consigliere che la vendita ai Comuni delle aree demaniali che hanno già in concessione prevista è dalla legge finanziaria 2005.

A questo punto, essendo terminata la discussione, il Sindaco ringrazia l'Assemblea per questo primo confronto sul tema in esame, che considera molto proficuo, riferendosi ad un argomento della massima importanza per il Comune.

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Carlo Selvini

COMUNE DI CASELLA
PROVINCIA DI GENOVA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 11 DEL 23.03.2006

Il verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to Dr. Marco Baffetti

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Carlo Selvini

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 28.3.2006

Il Segretario Generale
F.to Dr. Carlo Selvini

VISTO DI CONFORMITA'
(art. 97, comma 2, del T.U.O.EE.LL./2000)

Il presente atto è conforme alle Leggi, Statuto e Regolamenti comunali.

Casella, lì 28.03.2006

Visto: IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Carlo SELVINI

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo
li, 28.03.006

Il Segretario Generale
Dott. Carlo SELVINI